



Il **PROGETTO DIALETTO / Testimonianze dialettali nel Maceratese** prende l'avvio nel 2001 a seguito di un **protocollo d'intenti** sottoscritto fra l'**Amministrazione Provinciale di Macerata** (Assessorato ai Beni e alle Attività culturali), la **Comunità Montana dei Monti Azzurri** di San Ginesio e l'**Università degli Studi di Macerata** (*Istituto di Glottologia e Linguistica Generale*, poi *Dipartimento di Ricerca Linguistica, Letteraria e Filologica*, ora confluito nel *Dipartimento di Studi Umanistici*), con il contributo della **Regione Marche**. Nel 2003 si è aggregata anche la **Comunità Montana delle Alte Valli dell'Esino e del Potenza** di San Severino.

Sito web del progetto: <http://dialetto.unimc.it/>

RAPPORTI SULLO STATO DELLA RICERCA AL TERMINE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NELL'ANNO 2003

TESTIMONIANZE DIALETTALI NEL MACERATESE Territorio della Comunità Montana dei Monti Azzurri Rapporto sullo stato della ricerca (febbraio 2004)

In base alla convenzione tra il Dipartimento per la Ricerca Linguistica, Letteraria e Filologica (DIPRI) dell'Università di Macerata, l'Amministrazione Provinciale di Macerata e la Comunità Montana dei Monti Azzurri di San Ginesio si è arrivati alla conclusione della fase del progetto di ricerca e studio dei documenti linguistici e della produzione letteraria in dialetto focalizzato sul territorio della Comunità montana dei Monti Azzurri, avviata con il protocollo di intenti siglato il 22.05.2001.

L'obiettivo complessivo del progetto prevedeva, fra le sue priorità, la raccolta e la catalogazione della produzione in dialetto del territorio della Comunità Montana dei Monti Azzurri in base a tre tipologie di documenti:

- a) documenti pubblicati;
- b) documenti scritti non pubblicati;
- c) documenti non scritti, in particolare di parlato spontaneo.

Premesso che non sono state raccolte testimonianze dialettali di parlato, l'attività relativa alla raccolta e alla catalogazione complessivamente svolta fino ad ora si può sintetizzare nel seguente modo:

- La prima annualità del progetto si era conclusa con la verifica e l'implementazione dei dati,



provenienti dallo spoglio bibliografico delle fonti primarie, attraverso un lavoro di ricerca e catalogazione dei documenti conservati nelle strutture istituzionali del territorio (biblioteche pubbliche di Macerata, San Ginesio, Sarnano, Tolentino), mentre la quantità di dati reperiti e il complesso lavoro di riversamento di essi nel software realizzato ad hoc hanno impedito, salvo pochissimi casi, di proseguire l'attività in strutture non istituzionali di interesse, quali i fondi privati.

- La seconda annualità del progetto, ha visto, appunto, il completamento e la realizzazione di quest'ultima parte rimasta interrotta, privilegiando un'attività di ricerca e di catalogazione su fondi di proprietà di soggetti privati.

Il lavoro è stato svolto secondo le seguenti fasi:

1. revisione e correzione dei dati trasferiti nel database durante la precedente annualità;
2. completamento dell'indagine effettuata nelle strutture istituzionali del territorio nelle seguenti località:

- Macerata: Biblioteca comunale "Mozzi Borgetti" (per lo spoglio delle monografie e dei materiali d'archivio);

- Tolentino: Biblioteca "Egidiana", Biblioteca "Fondazione Giustiniani Bardini", Biblioteca del Liceo classico "F. Filelfo", Biblioteca "Carmelitane Scalze", Biblioteca "Benaducci";

- San Ginesio: Biblioteche scolastiche, Biblioteca della Direzione didattica statale, Biblioteca Convento di S. Francesco;

- Sarnano: Biblioteca del Liceo scientifico;

- Caldarola, Cessapalombo, Monte San Martino (con archivi e biblioteche inaccessibili);

- Camporotondo di Fiastone, Gualdo, Loro Piceno, Ripe San Ginesio, Serrapetrona (nessun materiale di rilievo);

3. attività di ricerca e catalogazione in strutture private (Belforte del Chienti, Colmurano, Loro Piceno, Penna San Giovanni, Tolentino).

Alcuni contatti sono tuttora in corso (Colmurano, Sant'Angelo in Pontano) o in via di esecuzione (Belforte del Chienti, Caldarola, Monte San Martino, San Ginesio, Sarnano).

Il lavoro di ricerca e catalogazione ha coinvolto documenti letterari e, talvolta, anche non letterari. Allo stato attuale, dunque, si può considerare realizzato l'obiettivo previsto nel protocollo d'intenti del 22.05.2001 e cioè l'approntamento di un catalogo annotato, in formato elettronico, e pertanto consultabile in rete, di tutta la documentazione dialettale reperita (complessivamente, sono stati schedati più di 1.100 autori e circa 2.650 opere tra monografie, riviste, articoli e materiali d'archivio). Il catalogo, grazie alla sua messa in linea (URL: <http://reti.unimc.it/dialetto>), è un database che può essere continuamente consultato ed aggiornato.

Durante l'attività di catalogazione, sono stati reperiti anche documenti inediti di interesse, che potrebbero trovare spazio in una prossima edizione a stampa. Si potrà, quindi, nel breve periodo realizzare l'obiettivo dell'approntamento di una pubblicazione che contenga l'edizione



commentata di un testo o un'antologia di testi. I testi sono stati individuati principalmente in base al loro carattere inedito o all'antichità dell'edizione che li ha ospitati.

Si ricorda che, nell'ottica di una ricerca il più possibile completa di durata pluriennale, come suggerito nel progetto generale, allegato al Protocollo d'intenti in data 22.05.2001, non tutti gli obiettivi allora stabiliti sono stati raggiunti, come ad esempio la realizzazione del "Museo del dialetto" e delle sue varie articolazioni.

Macerata, 25 febbraio 2004

Il coordinatore scientifico
Prof. Daniele Maggi

Il coordinatore generale
Prof. Diego Poli

TESTIMONIANZE DIALETTALI NEL MACERATESE
Territorio della Comunità Montana delle Alte Valli del Potenza e dell'Esino
Rapporto sullo stato della ricerca (febbraio 2004)

In base alla convenzione tra il Dipartimento per la Ricerca Linguistica, Letteraria e Filologica (DIPRI) dell'Università di Macerata, l'Amministrazione Provinciale di Macerata e la Comunità Montana delle Alte Valli del Potenza e dell'Esino in seno al "Progetto Dialetto", il cui protocollo di intenti è stato siglato il 22.05.2001, è stata avviata la fase del progetto di ricerca e studio dei documenti linguistici e della produzione letteraria in dialetto del territorio provinciale maceratese dedicata all'esplorazione del settore geografico della Comunità Montana delle Alte Valli del Potenza e dell'Esino.

L'obiettivo prefissato per questa fase del progetto consisteva nella ricerca e catalogazione della produzione in dialetto del territorio della Comunità Montana delle Alte Valli del Potenza e dell'Esino in base a tre tipologie di documenti:

- a) documenti pubblicati;
- b) documenti scritti non pubblicati;
- c) documenti non scritti, in particolare di parlato spontaneo.

La ricerca si è svolta in biblioteche e archivi locali pubblici e privati – per i documenti di cui ai punti a) e b). Nello specifico, sono state catalogate e inserite nel database del Progetto Dialetto (cfr.



URL: <http://reti.unimc.it/dialetto>) le opere di interesse dialettale individuate nei seguenti comprensori comunali:

- Castelraimondo: Biblioteca Comunale;
- San Severino Marche: Biblioteca Comunale "F. Antolisei";
- Treia: Accademia Georgica e Biblioteca Comunale;
- Matelica: Biblioteca Comunale "Liberio Bigiaretti, redazione matelicese della rivista "L'Azione", contatti privati;
- Gagliole: Centro di Educazione Permanente;
- Esanatoglia: Biblioteca Civica;
- Pioraco: Municipio;
- Fiuminata: contatti privati;
- Sefro: contatti privati.

Durante l'attività di catalogazione, sono stati reperiti anche documenti inediti e/o di antica pubblicazione, che potrebbero trovare spazio in una prossima edizione a stampa.

L'acquisizione di documenti di parlato spontaneo (punto c) non è ancora stata realizzata. Tuttavia, recentemente sono state effettuate delle registrazioni di parlato letto (testi poetici), le quali saranno oggetto di analisi spettro-acustica nei prossimi mesi all'interno delle strutture del Laboratorio di Fonetica Sperimentale (LaFoS) dell'Università di Macerata.

In data 01.11.2003 è stato attivato un assegno di ricerca finalizzato allo studio delle **varietà diastratiche nell'area maceratese dal dialetto all'italiano regionale**. Oggetto di interesse dell'assegnista è stato il dialetto parlato nel territorio di S. Severino Marche.

Macerata, 25 febbraio 2004

Il coordinatore scientifico
Prof. Daniele Maggi

Il coordinatore generale
Prof. Diego Poli